



Verbale del Comitato di Indirizzo
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA
PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
SEDUTA DEL 14 luglio 2016

Convocato dal Coordinatore Prof. Melchiorre Giganti si è adunato il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea triennale delle professioni sanitarie di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Sono presenti il dott. Carlo Magri, direttore delle AA.FF., la dott.ssa Beatrice Zucchi, manager didattica, le dott.sse Lara Salani e Monica Rizzati, Tutor d'Anno, la referente per gli studenti Anna Buzzoni e il rappresentante del mondo del lavoro, dott. Davide Cavedagna, presidente del Collegio TSRM di Ferrara. Il dott. Magri presiede inizialmente l'incontro in attesa dell'arrivo del prof. Giganti impegnato in altra importante riunione. La seduta si apre con la dott.ssa Beatrice Zucchi, che relaziona brevemente su alcuni punti estrapolati dal precedente documento del riesame:

- Ingresso
- Provenienza
- Fuori corso
- Tasso superamento esami e media
- Giudizi positivi sul CdS
- Criticità relative a corsi integrati e propedeuticità

Si affronta anche il tema Erasmus, alla ricerca di possibili rapporti da instaurare con nazioni che abbiano una reale affinità di percorso di studio con il nostro, si auspica inoltre una più efficace e concreta collaborazione da parte dell'Ufficio mobilità e relazioni internazionali di ateneo. La rappresentante degli studenti, Anna Buzzoni interviene per l'argomento Erasmus, dicendo che un'impiegata del suddetto ufficio le avrebbe consigliato di iscriversi comunque al bando pur non avendo ancora concretamente una sede che la potesse accettare, confermando così la poca chiarezza e difformità di informazioni rilasciate dal suddetto ufficio. Cosa che viene confermata anche dal dott. Cavedagna: poca collaborazione da parte dell'ufficio, riportando con precisione le mail di corrispondenza ed il contenuto.

Il dott. Cavedagna chiede di aver la parola, per portare a conoscenza alcuni dati che riguardano l'occupazione dei laureati TSRM, a seguito anche dell'entrata in vigore della legge 161/del 2014. Le graduatorie, praticamente non hanno più scadenze, e si attinge ad esse anche dopo anni e pure da graduatorie di province afferenti alla regione di riferimento; si assiste ad una "privatizzazione" del lavoro in sanità pubblica, con sempre maggiori contratti interinali; l'occupazione sta leggermente aumentando con graduatorie già in essere da anni (paradosso), e la disoccupazione si attesta negli anni di riferimento 2009-

2015, in base all'indagine svolta dal collegio, circa al 50% (150 i colleghi intervistati, 35 non hanno risposto, 12 inoccupati, 103 risposte). Il 26% lavora in strutture pubbliche, il 19% in una struttura privata accreditata e il 23% in struttura privata non accreditata, e quindi si assiste al crollo dell'impiego pubblico e all'aumento del privato, con diminuzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, aumento dei contratti a tempo definito e a partita iva, ed ad un aumento dell'occupazione verso l'estero, 18-20 unità (2013-2015) grazie ad una serie di contatti tra Collegio e CdS TSRM.

Infine, il dott. Cavedagna specifica che nel caso del nostro Collegio, quando parliamo di "occupati" si intende solo coloro che lavorano specificamente come TSRM e non in altre attività.

Il dott. Magri illustra invece la situazione a livello nazionale (trattasi di dati pubblici che eventualmente possono essere inseriti in allegato), che nonostante tutto ha ancora aspetti moderatamente positivi. In questi ultimi anni si è andata a modificare la situazione per radiologia, che riducendo gradualmente gli accessi è intervenuta pesantemente sui posti/studente in formazione, riducendo fino al 50% e ciò determina un lento riassorbimento dei professionisti all'interno del mercato, ed è verosimile ipotizzare negli anni futuri (arco 8-10 anni) forse addirittura una carenza della figura nel mercato del lavoro. Il dott. Cavedagna conferma questa ipotesi, dicendo che si avrà più occupazione ma si modificheranno ulteriormente le forme contrattuali. Per contro, ad una forte riduzione dei posti del nostro CdS, (da 50 a 20) si assiste ad un calo minore di altre sedi.

In conclusione, il Collegio sottolinea il fatto positivo che i nostri studenti sono spesso presenti ai vertici delle graduatorie concorsuali, questo ad avvalorare una buona formazione erogata dal nostro CdS e ci si augura che ciò continui.

La seduta si chiude alle ore 16:00